

ENTE SOTTO I RIFLETTORI 2026

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

CAMERA DI COMMERCIO DELLE MARCHE

PMI marchigiane e Borsa: la Camera di Commercio guida le imprese verso nuove opportunità

Alla Loggia dei Mercanti di Ancona confronto qualificato a più voci per accompagnare le imprese verso il mercato dei capitali

ANCONA – “La quotazione in Borsa non è un’operazione riservata ai grandi gruppi: può rappresentare un’opportunità concreta di crescita e sviluppo anche per le PMI marchigiane”. Parte da qui il messaggio della Camera di Commercio delle Marche, al centro del convegno “La quotazione delle PMI come fattore competitivo”, promosso insieme all’Università Politecnica delle Marche, che ha inaugurato il Roadshow 2026 dedicato a strumenti concreti e strategie per rafforzare il sistema produttivo regionale.

Ad aprire i lavori è stato Gino Sabatini, presidente della Camera di Commercio, con un intervento che ha delineato il ruolo dell’Ente camerale nella sfida della quotazione: “La Borsa è uno strumento che consente alle imprese di strutturare la propria governance, e incrementare trasparenza e credibilità verso investitori, clienti e stakeholder. L’Ente camerale in questa sfida può svolgere un ruolo di abilitatore culturale, facilitatore finanziario, ponte tra imprese e mercato dei capitali. Il nostro compito è accompagnare le PMI con strumenti concreti, percorsi guidati e consulenze specialistiche, per aiutarle a



Da sinistra, Giacomo Bugaro, Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Marche, Gino Sabatini, Presidente Camera di Commercio delle Marche, Andrea Perna, Direttore Dipartimento di Management, Università Politecnica delle Marche

valutare tutte le opportunità disponibili e trarne vantaggio strategico”. Sabatini ha poi sottolineato la necessità di rafforzare processi organizzativi, valorizzare le risorse umane e potenziare la funzione commerciale: “Non si tratta solo di raccogliere capitale, ma di crescere come impresa, migliorando struttura e capacità manageriali”.

Il coordinamento del convegno è stato curato da Gian Luca Gregori, presidente della Fondazione Universitaria per lo Sviluppo Imprenditoriale, che ha sollecitato le imprese a confrontarsi sulle opportunità offerte dal mercato dei capitali, stimolando domande concrete su governance, tra-

sparenza e strategie di crescita. “Un ulteriore elemento oggetto di riflessione – ha proseguito il Prof. Gregori – si riscontra nel numero elevato di laureate e laureati marchigiani che lavorano all’estero; potrebbero rientrare nelle Marche, ma in imprese più strutturate, a fronte di prospettive di carriera e di un determinato ruolo”.

A conferma di questa riflessione, lo scenario illustrato dal Commissario Consob Federico Cornelli e dalla prof.ssa Caterina Lucarelli mostra come la quotazione non sia solo un’operazione finanziaria, ma una leva concreta di sviluppo: consente di finanziare la crescita, aumentare visibilità e credibilità, attrarre



Da sinistra, Gino Sabatini Presidente della Camera di Commercio delle Marche, Deborah Giraldo Segretario Generale della Camera di Commercio delle Marche, Lucia Albano Sottosegretario MEF, Francesco Acquaroli Presidente della Regione Marche e Gian Luca Gregori Presidente Fondazione Universitaria per lo Sviluppo Imprenditoriale

talenti, migliorare governance e consolidare la reputazione aziendale. Per le Marche la sfida resta aperta: “Le aziende presenti hanno confermato come questi benefici si traducano in risultati concreti: migliore governance, capacità decisionale più rapida, attrazione di talenti e rafforzamento della reputazione” hanno sottolineato.

All’incontro hanno partecipato anche alcuni rappresentanti istituzionali: Giacomo Bugaro, assessore regionale allo Sviluppo economico, ha spiegato che la Regione Marche sta lavorando a una misura significativa di supporto per le PMI che intendono approcciare la quotazione,

sottolineando l’importanza di accompagnare le aziende nel percorso con strumenti concreti; l’onorevole Lucia Albano, sottosegretario al MEF, ha evidenziato le novità legislative e i decreti attuativi della Legge Capitali 2024, che rendono il mercato più accessibile e proporzionato alle PMI; il Governatore Francesco Acquaroli ha osservato: “Negli ultimi cinque anni la Regione ha destinato oltre 100 milioni a sostegno del credito alle PMI. Ora, per la prossima programmazione, l’attenzione va al passaggio generazionale, all’innovazione e alla capacità di attrarre e trattenere giovani talenti. Lavorando con università e corpi intermedi,



Da sinistra, Massimo Ubaldi (AD Ubaldi Costruzioni) Gian Luca Gregori (Presidente Fondazione Universitaria per lo Sviluppo Imprenditoriale) e Maurizio Lanciaprime (AD websolute)

puntiamo a dare alle imprese strumenti concreti per crescere e conquistare nuove quote di mercato”.

Le imprese testimonial rappresentano due mondi molto diversi – edilizia e digitale, materia e immateriale – e due poli della regione: Ubaldi Costruzioni S.p.A. opera a sud, Websolute S.p.A. nel nord delle Marche. Per entrambe, la quotazione ha significato rafforzare solidità finanziaria, governance e capacità decisionale, confermando come la Borsa possa essere una leva di crescita concreta e accessibile a ogni tipo di impresa.

Gli altri approfondimenti tecnici e normativi sono stati affidati a Andrea Perna

(Università Politecnica delle Marche), Fabio Musso (Università di Urbino), Alessandro Lucchetti (Studio Adv. Lucchetti & Associati) e Alberto Alfiero (Banca Finnat), che hanno illustrato aspetti gestionali, regolamentari e finanziari utili alle PMI inte-

ressate al mercato dei capitali. L’incontro ha confermato che la quotazione può diventare per le PMI marchigiane una leva concreta di sviluppo, innovazione e competitività, con il supporto della Camera di Commercio, strumenti dedicati e testimonianze pratiche di successo.

Oggi la Borsa può rappresentare una vera opportunità per le PMI: i titoli delle aziende italiane sono ancora convenienti rispetto ai concorrenti europei e ci saranno nuovi strumenti di sostegno, come i fondi PIR e il Fondo Nazionale Strategico Indiretto dal 2026, che faciliteranno l’ingresso di capitali e investitori qualificati.